



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 9 DEL 3 LUGLIO 2014

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DIEGO MOLTRER
E VICE PRESIDENTE FLORIAN MUSSNER

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI DE GODENZ, STIRNER
BRANTSCH E VIOLA

LEGISLATURA XV^A

ARGOMENTI TRATTATI

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

- ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 3:** Trattamento economico e abolizione del vitalizio dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (*presentato dai Consiglieri regionali Bottamedi, Degasperi e Köllensperger*);
 - ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 4:** Modificazioni della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 in materia di trattamento economico e previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (*presentato dal Consigliere regionale Borga*);
 - ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 8:** Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti (*presentato dai componenti dell'Ufficio di Presidenza Moltrer, Mussner, De Godenz e Viola e dai Capigruppo Manica, Steger, Detomas, Grisenti, Passamani, Blaas e Avanzo*);
 - ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 9:** Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8 e 21 settembre 2012, n. 6, volte al contenimento della spesa pubblica (*presentato dai componenti dell'Ufficio di Presidenza Moltrer, Mussner, De Godenz e Viola e dai Capigruppo Manica, Steger, Detomas, Grisenti, Passamani, Blaas e Avanzo*)
- (- disegno di legge n. 3: respinto il passaggio alla discussione articolata, ordine del giorno n. 1: respinto;
- disegno di legge n. 4: respinto il passaggio alla discussione articolata;
- disegno di legge n. 8: approvato, ordini del giorno n. 1 e n. 3: respinti;
- disegno di legge n. 9: approvato).

Il giorno 3 luglio 2014, alle ore 10.01, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Trento, Piazza Dante 16, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1651/Cons.reg.

Presiede il Presidente Moltre, assistito dai segretari questori De Godenz, Stirner Brantsch e Viola.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Artioli (pomeriggio e sera), Mair (sera) e Mosna.

Il segretario questore Viola dà lettura del processo verbale della seduta n. 8 del 2 luglio 2014, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'articolo 41 del Regolamento.

Il Presidente invita l'aula a riprendere la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

- ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 3:** **Trattamento economico e abolizione del vitalizio dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (presentato dai Consiglieri regionali Bottamedi, Degasperì e Köllensperger);**
- ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 4:** **Modificazioni della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 in materia di trattamento economico e previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (presentato dal Consigliere regionale Borga);**
- ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 8:** **Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti (presentato dai componenti dell'Ufficio di Presidenza Moltre, Mussner, De Godenz e Viola e dai Capigruppo Manica, Steger, Detomas, Grisenti, Passamani, Blaas e Avanzo);**
- ▶ **DISEGNO DI LEGGE N. 9:** **Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8 e 21 settembre 2012, n. 6, volte al contenimento della spesa pubblica (presentato dai componenti dell'Ufficio di Presidenza Moltre, Mussner, De Godenz e Viola e dai Capigruppo Manica, Steger, Detomas, Grisenti, Passamani, Blaas e Avanzo).**

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Steger, che chiede una interruzione dei lavori per effettuare una riunione delle forze di maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene pure il consigliere Leitner, al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori intervengono anche i consiglieri Klotz, Bottamedi, Borga, Civettini, Pöder, Foppa, Bezzi, il Presidente della Regione Rossi e il consigliere Bezzi per la seconda volta.

In accoglimento della richiesta di sospensione avanzata dal consigliere Steger, il Presidente Moltrer sospende la seduta fino alle ore 11.10.

Sono le ore 10.31.

La seduta riprende alle ore 11.25.

Il vice Presidente Mussner comunica la necessità di protrarre la sospensione per la restante parte antimeridiana della seduta.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Borga, Fugatti e Civettini.

Assume la Presidenza il Presidente Moltrer, che sull'ordine dei lavori concede la parola alla consigliera Klotz.

Risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori intervengono anche i consiglieri Leitner, Artioli, Degasperi e Pöder.

Il Presidente Moltrer sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

Sono le ore 11.41.

La seduta riprende alle ore 15.00.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Moltrer invita l'aula ad affrontare l'ordine del giorno n. 1 al disegno di legge n. 3 a firma del consigliere Pöder.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Pöder, che ritira gli ordini del giorno che ha presentato ai disegni di legge in trattazione.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 3, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga.

Il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 4, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in trattazione l'ordine del giorno n. 1 al disegno di legge n. 8 a firma della consigliera Klotz.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Klotz, cui risponde il Presidente della Regione Rossi, Pöder e Klotz per la seconda volta.

La consigliera Klotz dà lettura dell'ordine del giorno n. 1 relativo al disegno di legge n. 8.

Dichiarata aperta la discussione sull'ordine del giorno n. 1, il Presidente concede la parola ai consiglieri Pöder, Blaas e Knoll.

Per fatto personale interviene il consigliere Leitner.

Sull'argomento interviene il consigliere Borga.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 1, che è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente pone in trattazione l'ordine del giorno n. 3, a firma del consigliere Urzì, al disegno di legge n. 8.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede di poter dare per letto l'ordine del giorno n. 3.

Non essendovi obiezioni da parte dell'aula, il Presidente considera dato per letto il documento e concede la parola al consigliere Urzì per la sua illustrazione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 3, che viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 8 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, al quale risponde il Presidente.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 1799 a firma del consigliere Pöder, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Blaas, al quale risponde il Presidente.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Klotz e Urzì.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1799 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Urzì, che riferisce di ritirare gli emendamenti prot. n. 1652/1, 1652/2, 1562/3, 1652/8, 1652/10 e 1652/11 e Pöder, che afferma di ritirare l'emendamento prot. n. 1708/197.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1652/4 a firma del consigliere Urzì, che provvede alla sua illustrazione.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1652/4 risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1708/1, a firma del consigliere Pöder.

Il consigliere Pöder dichiara di ritirare i propri emendamenti all'articolo 1.

Gli emendamenti prot. n. 1652/6 e n. 1652/7, entrambi presentati e illustrati dal consigliere Urzì, nessuno intervenendo, vengono rispettivamente respinti con distinte votazioni per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1770/1 di cui risulta prima firmataria la consigliera Bottamedi, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Pöder, Bottamedi, Pöder per la seconda volta, Civettini, Köllensperger, Leitner e Klotz.

Posto in votazione palese, l'emendamento prot. n. 1770/1 è respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1652/9, a firma del consigliere Urzì, che posto in votazione viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti prot. n. 1672/1 e n. 1672/2, presentati ed illustrati dal Presidente Moltrer, previa lettura e nessuno intervenendo, vengono rispettivamente approvati con distinte votazioni per alzata di mano.

Sull'articolo 1 come emendato intervengono i consiglieri Pöder, Urzì, Knoll e il vice Presidente della Regione Kompatscher.

Posto in votazione, l'articolo 1 come emendato viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che l'emendamento prot. n. 1652/16, aggiuntivo dell'articolo 02, è ritirato dal proponente consigliere Urzì.

Viene data lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. n. 1652/12 a firma del consigliere Urzì, che lo illustra; l'emendamento, posto in votazione palese, viene respinto a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, al quale risponde il Presidente.

Il consigliere Borga, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede di proseguire la seduta odierna oltre all'orario stabilito dall'ordine del giorno.

In considerazione della richiesta del consigliere Borga, il Presidente sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Capigruppo per decidere sul prosieguo dei lavori.

Sono le ore 17.11.

La seduta riprende alle ore 17.40.

Il Presidente Moltrer comunica che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di proseguire la seduta odierna ad oltranza.

Sull'ordine dei lavori intervengono i consiglieri Mair, Heiss, Borga, Degasperi, Civettini e Blaas.

Risponde il Presidente.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1613/1 di cui risulta primo firmatario il consigliere Heiss, che provvede alla sua illustrazione; posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che il consigliere Pöder ha ritirato i suoi emendamenti all'articolo 2.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1613/2 di cui risulta primo firmatario il consigliere Dello Sbarba, che provvede alla sua illustrazione.

Sul merito interviene il consigliere Manica.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1613/2 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1613/3 di cui risulta prima firmataria la consigliera Foppa, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento interviene il consigliere Civico.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1613/3 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1652/15 a firma del consigliere Urzi, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione palese, viene respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1713/1 presentato dal consigliere Pöder, che viene ritirato dal proponente.

Risultano ritirati gli ulteriori emendamenti all'articolo 2 presentati dal consigliere Pöder e dal consigliere Urzi.

Nessuno intervenendo, l'articolo 2, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1652/28, introduttivo dell'articolo 03, e del subemendamento prot. n. 1652/17, entrambi a firma del consigliere

Urzi; posti in votazioni distinte, entrambi i documenti vengono rispettivamente respinti a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 3.

L'emendamento prot. n. 1652/18, presentato dal consigliere Urzi, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1652/19 risulta ritirato dal proponente consigliere Urzi.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi, che ritira gli emendamenti prot. n. 1652/20, n. 1652/21 e n. 1652/22.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1652/23 a firma del consigliere Urzi, che provvede a ritirarlo assieme al prot. n. 1652/24.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1714/1 a firma del consigliere Pöder, che provvede ad illustrarlo.

Sull'emendamento interviene il consigliere Urzi.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1714/1 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1714/156 recante la firma del consigliere Pöder, che provvede ad illustrarlo.

Replica il Presidente Moltrér.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1714/156 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1714/295 recante la firma del consigliere Pöder, che lo illustra, quindi, posto in votazione palese, risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1775 di cui risulta primo firmatario il Presidente Moltrér.

Sull'emendamento intervengono il consigliere Pöder, il Presidente Moltrér, il consigliere Knoll, nuovamente il Presidente Moltrér e il consigliere Urzi.

Risponde brevemente il Presidente Moltrér.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1775 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1715/200 a firma del consigliere Pöder, che, nell'intervenire, lo ritira assieme agli ulteriori emendamenti all'articolo 3.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1776 di cui è primo firmatario il Presidente Moltrrer.

Sull'argomento intervengono il consigliere Knoll, il Presidente Moltrrer, il vice Presidente della Regione Kompatscher e la consigliera Deeg.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1776 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Previa lettura e nessuno intervenendo, l'emendamento prot. n. 1672/3 presentato dal Presidente Moltrrer, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1616/1 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede alla sua illustrazione.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1616/1 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1652/25 a firma del consigliere Urzi, che lo illustra, quindi, posto in votazione palese, risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1678/1 a firma del consigliere Manica, che lo illustra, quindi, posto in votazione palese, risulta approvato a maggioranza.

Vengono ritirati dal proponente consigliere Urzi gli emendamenti prot. n. 1749, n. 1652/27 e n. 1652/26.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 1813 di cui risulta primo firmatario il Presidente Moltrrer.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Urzi, Dello Sbarba, Knoll, Pöder, Blaas, Borga, Civettini, Degasperi, Pöder, Degasperi per la seconda volta, il vice Presidente della Regione Kompatscher e il Presidente del Consiglio Moltrrer.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1813 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'articolo 3 come emendato, posto in votazione palese, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 4.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi, che ritira gli emendamenti prot. n. 1652/29, n. 1652/31 e n. 1652/30.

Il Presidente comunica che il consigliere Pöder ha ritirato gli emendamenti all'articolo 4 di cui è firmatario.

Gli emendamenti prot. n. 1652/32 e n. 1652/33, presentati e illustrati dal consigliere Urzi, previa lettura e nessuno intervenendo, vengono rispettivamente respinti a maggioranza con votazioni distinte per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'articolo 4, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 5.

Gli articoli 5 e 6, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente approvati per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'articolo 7 e informa che sono stati ritirati dai proponenti gli emendamenti ad esso presentati.

Posto in votazione, l'articolo 7 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 8 e dell'emendamento prot. n. 1613/4 di cui risulta prima firmataria la consigliera Foppa, che provvede ad illustrarlo.

Sull'argomento interviene il consigliere Urzi.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1613/4 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il presidente informa che decade l'emendamento prot. n. 1652/34 a firma del consigliere Urzi.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1616/2, che viene illustrato dal primo firmatario consigliere Degasperi.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Leitner, Blaas e Pöder, ai quali risponde rispettivamente il Presidente Moltrèr.

Posto in votazione palese, l'emendamento prot. n. 1616/2 viene respinto a maggioranza.

Alle ore 20.32 il Presidente Moltrèr sospende la seduta, aggiornandola alle ore 21.06.

La seduta riprende alle ore 21.11.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Moltrèr, riprendendo la trattazione del disegno di legge n. 8, dà lettura dell'emendamento prot. n. 1728 a firma della consigliera Klotz, che provvede ad illustrarlo.

Sull'argomento interviene il consigliere Degasperi.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1728 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti presentati all'articolo 8 dal consigliere Pöder sono ritirati.

Non essendovi interventi, posto in votazione, l'articolo 8 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che in qualità di presentatore ritira l'emendamento prot. n. 1652/35 introduttivo dell'articolo 9 bis.

L'articolo 10, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 11 e dell'emendamento prot. n. 1770/2, di cui risulta prima firmataria la consigliera Bottamedi, che lo illustra.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1770/2 risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti prot. n. 1771/1 e n. 1771/2 presentati dai consiglieri Bottamedi e altri, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in distinte votazioni, risultano respinti per alzata di mano.

L'articolo 11, nessuno intervenendo e posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 12 e del subemendamento prot. n. 1777, relativo all'emendamento prot. n. 1672/4 e sostitutivo dell'articolo 12, presentato dai consiglieri Moltrèr, Manica ed altri.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Knoll, al quale risponde il Presidente Moltrèr, Manica, Leitner, Urzì, Borga, il Presidente della Regione Rossi e il consigliere Viola.

Posto in votazione, il subemendamento prot. n. 1777 sostitutivo dell'articolo 12 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 13 e dell'emendamento prot. n. 1772 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Leitner, Knoll, Urzì, Borga, Pöder e Dello Sbarba, ai quali risponde il Presidente.

Il consigliere Giovanazzi interviene sull'emendamento e i consiglieri Degasperi, Bottamedi e Pöder intervengono per fatto personale.

Sull'emendamento prende la parola il consigliere Civettini.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1772 risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Posto in votazione, l'articolo 13 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazioni di voto si esprimono i consiglieri Borga che dichiara di non partecipare al voto, Steger, Pöder, Blaas, Klotz, Manica, Urzi, Dello Sbarba, che a termini di Regolamento chiede che la votazione finale del disegno di legge avvenga per appello nominale, Degasperi, Grisenti, Passamani, Giovanazzi, Fugatti e Bezzi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione il disegno di legge n. 8 per appello nominale, iniziando dal nominativo del consigliere Manica.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

| | |
|-----------------|----|
| votanti | 67 |
| voti favorevoli | 42 |
| voti contrari | 20 |
| astensioni | 4 |

Un consigliere ha dichiarato di non partecipare al voto.

Il Consiglio approva.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 9, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 1800 a firma del consigliere Pöder, che lo illustra.

Sull'argomento interviene il consigliere Borga.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1800 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1778 presentato dal Presidente Moltrè e da altri consiglieri, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti che riguardano il comma 1.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1604 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Borga e Heiss.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1604 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che decadono gli emendamenti prot. 1615/1, di cui risulta primo firmatario il consigliere Heiss e n. 1680, presentato dal consigliere Fugatti.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1784 di cui è primo firmatario il consigliere Blaas, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'emendamento interviene il cons. Borga.

Posto in votazione l'emendamento prot. n. 1784 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. 1814 di cui il primo firmatario è il Presidente Moltrer.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Dello Sbarba, che a termini di Regolamento chiede la votazione dell'emendamento per appello nominale, Blaas, Degasperi, Köllensperger, il Presidente della Regione Rossi, Urzi e Bottamedi.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1814 per appello nominale, partendo dal nominativo del consigliere Tonina.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

| | |
|-----------------|----|
| votanti | 66 |
| voti favorevoli | 45 |
| voti contrari | 20 |

Un consigliere non partecipa al voto.

Il Consiglio approva.

Non essendovi interventi, l'articolo 1 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 2.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi che ritira gli emendamenti prot. n. 1746/5 e n. 1746/4 di cui è firmatario.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1617/1 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che lo illustra.

Assume la Presidenza il vice Presidente Mussner.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1617/1 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1779 presentato dal Presidente Moltrer ed altri consiglieri.

Sull'argomento interviene la consigliera Foppa, che chiede anche una verifica della traduzione del testo dell'emendamento.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1779 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1617/2 di cui è primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede alla sua illustrazione e, a termini di Regolamento, chiede che l'emendamento venga votato per appello nominale.

Intervengono inoltre il vice Presidente della Regione Kompatscher e il consigliere Köllensperger.

Come richiesto a termini di Regolamento, il vice Presidente Mussner pone in votazione l'emendamento prot. n. 1617/2 per appello nominale, iniziando dal nominativo della consigliera Mair.

Al termine dello scrutinio, il Presidente Moltrer, che nel frattempo ha riassunto la Presidenza, comunica l'esito della votazione:

| | |
|-----------------|----|
| votanti | 66 |
| voti favorevoli | 8 |
| voti contrari | 47 |
| astensioni | 10 |

Un consigliere non partecipa al voto.

Il Consiglio non approva.

Posto in votazione, l'articolo 2 come emendato risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 3 e dell'emendamento prot. n. 1617/3 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che intervenendo sull'ordine dei lavori riferisce della presenza di un analogo emendamento recante un numero di protocollo precedente.

Viene quindi data lettura dell'emendamento prot. n. 1615/3 di cui risulta prima firmataria la consigliera Foppa, che provvede alla sua illustrazione; posto in votazione, l'emendamento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Decade l'emendamento prot. n. 1617/3.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1615/2 di cui è primo firmatario il consigliere Dello Sbarba, che lo illustra.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Degasperi e Civettini.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1615/2 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1615/4 di cui è prima firmataria la consigliera Foppa, che provvede all'illustrazione, quindi l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1617/4, che viene illustrato dal primo firmatario consigliere Degasperi e, posto in votazione, l'emendamento è respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1617/5, di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che riferisce che si possa ritenere decaduto in conseguenza della votazione dell'emendamento prot. n. 1617/4.

L'articolo 3, nessuno intervenendo, posto in votazione palese, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 4 e dell'emendamento prot. n. 1615/5 di cui è prima firmataria la consigliera Foppa, che provvede alla sua illustrazione, quindi, posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1780 presentato dal Presidente Moltrè e da altri consiglieri.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Dello Sbarba e Foppa.

Risponde il Presidente Moltrè.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1780 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo, l'articolo 4 come emendato, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1638/2, di cui è primo firmatario il consigliere Degasperi, relativo al titolo II, quindi, posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1673/1 introduttivo dell'articolo 06 e del subemendamento prot. n. 1781, dei quali risulta primo firmatario il Presidente Moltrè.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Dello Sbarba, al quale risponde il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene anche il consigliere Urzì.

Risponde il Presidente Moltrè.

Viene posto in votazione il subemendamento prot. n. 1781, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'emendamento prot. n. 1673/1 come emendato intervengono i consiglieri Dello Sbarba e Degasperì.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1673/1 introduttivo dell'articolo 06 viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 6.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che comunica di ritirare l'emendamento prot. n. 1746/7 di cui è firmatario.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1615/6 di cui è prima firmataria la consigliera Foppa, che lo illustra.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Urzì e Civettini.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1615/6 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1638/1 di cui è primo firmatario il consigliere Degasperì, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento interviene il consigliere Leitner.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1638/1 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1617/6 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperì.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, la consigliera Foppa chiede chiarimenti in merito alla traduzione in lingua tedesca dell'emendamento.

Sull'emendamento intervengono i consiglieri Leitner, Degasperì e Foppa.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1617/6 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Posto in votazione, l'articolo 6 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1617/7, introduttivo dell'articolo 6 bis, di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede ad illustrarlo.

Sul merito intervengono i consiglieri Urzi e Borga.

Il consigliere Degasperi, a termini di Regolamento, chiede che la votazione dell'emendamento avvenga per appello nominale.

Come richiesto a termini di Regolamento, il Presidente pone in votazione l'emendamento prot. n. 1617/7 introduttivo dell'articolo 6 bis, iniziando dal nominativo del consigliere Schuler.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

| | |
|-----------------|----|
| votanti | 66 |
| voti favorevoli | 13 |
| voti contrari | 48 |
| astensioni | 5 |

Il Consiglio non approva.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 1638/3, introduttivo dell'articolo 6 ter, di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede ad illustrarlo.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Blaas, Urzi, Degasperi, Leitner, Borga, Degasperi per la seconda volta e Urzi.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1638/3 viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 1746/6 a firma del consigliere Urzi è decaduto.

L'articolo 8, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 9

La consigliera Bottamedi, intervenendo sull'ordine dei lavori, dichiara di ritirare gli emendamenti all'articolo 9 di cui risulta prima firmataria.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Borgonovo Re.

Posto in votazione, l'articolo 9 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 10 e dell'emendamento sostitutivo dell'articolo prot. n. 1673/2, presentato dal Presidente Moltrer.

L'emendamento prot. 1673/2 sostitutivo dell'articolo 10, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 11 e dell'emendamento prot. n. 1774 di cui risulta primo firmatario il consigliere Degasperi, che provvede ad illustrarlo.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Urzì, Pöder e Leitner.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 1774 viene respinto a maggioranza per alzata di mano

L'articolo 11, posto in votazione, viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Dello Sbarba, Giovanazzi, Klotz, Pöder, Degasperi, Blaas, Urzì, Manica, Steger, Borga, Bezzi, il Presidente della Regione Rossi, il consigliere Civettini e il Presidente Moltrer.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 9 viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Alle ore 4.12 del giorno venerdì 4 luglio 2014, il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so